

MOZAMBICO: lotta armata e lotta di ricostruzione nazionale, due facce di una medesima rivoluzione

Elemento tra i più pesanti della selezione nella scuola

Il costo dello studio

L'aumento del prezzo dei libri di testo non inferiore al 12 per cento - Quanto viene a pesare la macchina degli esami nel bilancio dello Stato e delle famiglie

Nel prossimi giorni i genitori che hanno un figlio che va a scuola si troveranno di fronte ad un'altra sorpresa...

come dieci miliardi per le scuole superiori. Quanto cosa alla classe operaia questa scuola che boccia, seleziona, produce ignoranza e conformismo?

innanzitutto, che entità avrà l'aumento? Già in agosto editori e librai parlano del 30%, poi hanno ridimensionato al 10%.

In pratica, se lo scorso anno un genitore di un alunno spendeva intorno alle 30.000 lire adesso dovrà sborsare almeno 4-5.000 lire in più...

Le case editrici che producono libri scolastici sono circa 400, ma soltanto un centinaio accentra il 90% della produzione e delle vendite...

Ma l'aumento presenta anche dei risvolti più generali correlati al funzionamento complessivo della scuola.

Le lezioni private

Ma l'aumento presenta anche dei risvolti più generali correlati al funzionamento complessivo della scuola.

Si tratta adesso di ripartire dai nuovi livelli di maturità politica, di rapporto di forze, di strumenti, anche legislativi.

Fernando Rotondo

Il campo dei patrioti

A Tunduru un esempio del sistema scolastico introdotto dai partigiani - L'impegno verso le nuove generazioni, i «continuadores» in cui vediamo il futuro della nostra lotta - Una dimostrazione di forza morale e ideale - Il combattente che studia e che racconta gli episodi della guerriglia

Nostro servizio

A TUNDURU, settembre. Tunduru, al Campo educativo del Frelimo, vivono più di mille persone.



TUNDURU - Una lezione all'aperto per i giovani del « Campo educativo »

Mozambico quello che ho visto fare a Tunduru. Nel Mozambico liberato, ben inteso, gli edifici di un mondo diverso.

L'eredità del colonialismo

Ho chiesto ad alcuni ragazzi come si trovano a Tunduru. Matia Said e Simon Kambe hanno quindici e tredici anni.

A fare vacanza. Vengono adibiti al trasporto dei materiali. Sabina Ramao, di diciassette anni, è già rientrata due volte, e come lei la maggioranza dei suoi compagni.

Capoldegado, non c'è niente, letteralmente niente. I portoghesi non hanno aperto una scuola.

In ogni villaggio

La lunga marcia del Frelimo passa anche da Tunduru. Ma Tunduru non è una scuola, non è legata da quanto avviene nelle regioni liberate.

LE PRIGIONI DEI MINORI IN ITALIA

L'ETICHETTA DEL DISADATTATO

Le «prove di irregolarità della condotta e del carattere» che vengono considerate sintomo di predelinquenza - Quanti sono i giovani che ogni anno finiscono «dentro» - Il serbatoio per le case di rieducazione: i ragazzi del proletariato e del sottoproletariato urbano - Una spietata logica di discriminazione economica

Prigioni italiane: ormai non passa giorno senza un avvenimento di grande risonanza.



Un ragazzo in un istituto di rieducazione.

preordinati al solo scopo di impedire evasioni. Insegna, in un apposito spazio, ad alcuni sviluppati, l'incendio, un certo ritardo nei soccorsi fu dovuto al timore di possibili fughe.

La conclusione è facile: pugno di ferro, continuo stato di tensione. E quando c'è tensione mancano tempo e volontà di affrontare altri problemi.

sezioni di custodia preventiva, prigionie-scuola) corrisponde in realtà un apparato squallido, repressivo e dannoso. Completo il quadro lo scarso impegno della spesa pubblica: sei miliardi e 500 milioni per oltre 25 mila dei quali viene servita l'altro alla «tutela» e al «riadattamento» dei minorenni, al loro mantenimento negli istituti governativi e convenzionati, ai «mezzi rieducativi».

Abbiamo due esempi recenti. La casa di Boscomarengo di Alessandria, chiusa perché la situazione vi era divenuta insostenibile, è stata ridatata a istituto penale nella parte dell'edificio, un ex convento.

Ermanno Lupi

Gianfilippo Benedetti